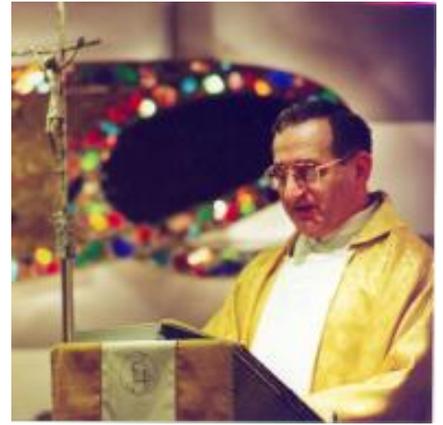




10 Settembre 2017  
2a DOMENICA  
DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI B.  
ANNO A  
(Is. 60, 16b-22)  
(1 Cor.15, 17-28)  
(Gv. 5, 19-24)



\*Venerdì scorso abbiamo celebrato la  **festa di compleanno della Madonna**, il ricordo cioè della **sua nascita** in questo mondo. Poichè il **Duomo di Milano** è dedicato a **‘Maria nascente’** per volontà di **Gian Galeazzo Visconti**, a quel tempo **duca di Milano**, l’**8 settembre** di ogni anno è diventato anche la **festa della Diocesi di Milano**, che, con l’**addio** all’arcivescovo emerito **card. Angelo Scola** e con il **benvenuto** al nuovo arcivescovo, **mons. Mario Enrico Delpini**, ha dato inizio al nuovo **Anno pastorale 2017-2018**. Il nuovo arcivescovo farà l’ **ingresso ufficiale in Diocesi** nel pomeriggio di **domenica 24 settembre**.

Vediamo ora di raccogliere qualche insegnamento dalle **tre Letture sacre della Messa**.

\***La profezia di Isaia** (prima lettura) è **molto incoraggiante**. Dopo tante prove subite dal popolo d’Israele, finalmente **Gerusalemme ‘splenderà di luce eterna’**. Il riferimento è alla **Gerusalemme celeste**, quella che apparirà alla fine dei tempi, ma si riferisce anche alla **Gerusalemme terrestre**, quella che darà ospitalità al Messia, al Figlio di Dio, al Salvatore. **Lui (Gesù) sarà la luce del mondo e degli uomini**, ossia sarà la **Verità assoluta**, nella quale gli uomini troveranno serenità e pace. Purtroppo oggi **Gerusalemme** è una città martoriata e contesa fra **Israeliani e Palestinesi**, per i quali intendiamo pregare.

La profezia di Isaia è un **invito alla fiducia** anche per noi. Pur immersi in tante prove, sappiamo che **Dio c’è, ed è con noi, e ci ama**. Non abita nei cieli, sopra le nubi, chissà dove, ma è **vicino a noi**, anche se non visto, nel **Sacramento dell’Eucaristia**: nella santa Messa, nella Comunione, nel tabernacolo. Si tratta di **riscoprire** questa **presenza misteriosa ma reale**, che dà luce, conforto e serenità. Anche noi meritiamo il **rimprovero di Giovanni Battista** agli uomini del suo tempo: **‘C’è in mezzo a voi Uno che non conoscete’**, ed era Gesù che predicava, che compiva miracoli, che amava tutta quella gente. Anche noi, che frequentiamo abitualmente la chiesa, non siamo sufficientemente convinti che il **Signore c’è, ed è vivo, ed è qui, ora, con noi**: sull’altare e dietro la porticina del tabernacolo.

\*Si potrebbe dire che il brano della **prima lettera di San Paolo ai Corinzi** (seconda lettura), al cap. 15°, è il brano più importante delle **14 Lettere Apostoliche di San Paolo** ed è il fondamento della nostra fede cristiana; per questo il brano viene proclamato anche nella Messa di Pasqua. In esso **San Paolo afferma due cose**:

1) **La resurrezione di Gesù è tutto** per un cristiano: **‘Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati ...Ora invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti’**. Chi dicesse di credere in tutte le verità cristiane, ma non crede che **Cristo è risorto da morte**, sarebbe un fallito e non avrebbe speranza di salvezza.

2) **La fede non serve solo per vivere bene su questa terra**, ma per prepararci alla vita eterna. Dice San Paolo: **‘Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini’**. Noi non crediamo solo perché il Signore ci mantenga il più a lungo possibile su questa terra, dandoci la salute, il lavoro, le gioie di questo mondo, perché tutte queste cose presto finiranno, tutti lasceremo questo mondo, e quindi **saremmo da commiserare più**

**di quelli che non hanno la fede.** La fede invece serve per darci **la certezza** che quando la vita di questo mondo finisce, inizia una nuova vita, la vita con **Cristo risorto**, glorificato **in anima e corpo**.

**\*Il brano di vangelo di San Giovanni** mette in risalto *l'unità di Dio*. Esiste **un solo Dio**, che **vive in Tre Persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo**. In verità, San Giovanni parla solo del Padre e del Figlio, sott'intendendo la presenza dello Spirito Santo, che è lo stesso Spirito di Gesù. A San Giovanni preme invece sottolineare **l'unità di natura e di azione di Dio**. Tutto ciò che fa il Padre lo fa anche il Figlio e tutto ciò che fa il Figlio lo fa anche il Padre. *'Il Padre ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato'*.

San Giovanni sottolinea che **Gesù è la rivelazione di Dio** e che, conoscendo e amando Gesù, si conosce e si ama anche il Padre e lo Spirito Santo. Oggi è tanto difficile sentire parlare di Gesù, se non in chiesa e nelle prediche. Anche i Mass media parlano sempre di tanti personaggi di questo mondo, ma è raro che parlino di Gesù, eppure **è il personaggio più importante che esista!**

**Papa Francesco** nella Udienza generale di mercoledì di fine agosto ha insistito nell'esortare a **'Ricordarsi di Gesù'** ogni giorno, ogni momento della giornata e della vita, perché è **Lui** che **fa crescere la speranza** e ci aiuta a 'sognare' con Dio, donandoci serenità, voglia di vivere e pace. Bisogna **innamorarsi di più di Gesù**, conoscendolo meglio nel suo Vangelo, praticando i Sacramenti, rimanendo fedeli alla preghiera quotidiana. La conoscenza di Gesù è frutto di una **ricerca personale**, ma è soprattutto un  **dono di Dio**, che va chiesto con la preghiera. Per questo il Salmo insiste nel dire: *'Il tuo volto Signore io cerco... Rivelami il Tuo volto o Signore... non nascondermi il Tuo volto'*.

#### **Conclusione.**

La prossima settimana sarà una settimana particolarmente **'mariana'**, perché ricorreranno ben due feste importanti che riguardano **la Madonna**: il suo **onomastico**, ossia la festa del **Nome di Maria**, martedì, 12 settembre. Auguri a tutti coloro che portano questo bellissimo nome: Maria, Miryam, Mariella, Mario...! Venerdì, 15 settembre, celebreremo poi la festa della **Madonna Addolorata**, che sarà preceduta il 14 settembre dalla festa della **Esaltazione della Santa Croce**.

Sono due occasioni che ci ricordano **l'importanza della devozione alla Madonna** per la nostra vita cristiana e **la necessità di invocarla spesso** soprattutto con la recita del **santo Rosario**.

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

*don giovanni tremolada.it*